



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Seduta del 28 maggio 2019

OMISSIS

Numero repertorio: 248/2019 - Numero protocollo: 50056/2019
Categoria: 7. Commissione didattica e ricerca
<b>07/01 Determinazioni sul riesame dipartimentale della Ricerca e Terza Missione 2017.</b>
Ufficio/i istruzione: Collegamento didattica /PQ

## RELAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

A conclusione del precedente esercizio di riesame delle attività di Ricerca e Terza Missione dipartimentale, relativo al 2016, il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione individuavano, con rispettive delibere n. 11 e n. 4, del 9 ottobre 2018, alcuni correttivi per il superamento delle criticità emerse.

In particolare, si selezionavano alcuni indicatori comuni, scelti sulla base dei principali obiettivi del Piano Strategico, sui quali si richiedeva ai Dipartimenti un attento monitoraggio, al fine di ottenere il miglioramento delle prestazioni, e si prescriveva l'utilizzo di un format di compilazione, predisposto dal PQA, che consentisse di ottenere la completezza delle informazioni richieste e di evitare la forte eterogeneità di presentazione.

Inoltre, al fine di incentivare il perfezionamento delle capacità auto-valutative dei Dipartimenti, nonché la loro capacità di attuare strategie migliorative, si inseriva tra i criteri per la distribuzione del FFR 2019, per la parte premiale assegnata ai Dipartimenti, di cui alla delibera CdA n. 14 del 31/01/18, Art. 5, la valutazione positiva formulata dal PQA sui documenti di riesame e il rispetto delle scadenze poste.

In conformità a quanto prescritto nelle delibere sopra richiamate, con nota del 23/10/2018 (prot. n. 83560 di pari data), indirizzata ai Direttori dei Dipartimenti, il PQA dava avvio al processo di riesame delle attività di Ricerca e Terza Missione dipartimentale relativo all'anno 2017. Alla scadenza del 17 dicembre 2018, tutti i Dipartimenti inviavano i documenti richiesti nella forma definitiva entro il termine indicato.

Successivamente, il PQA restituiva i risultati dell'analisi svolta nella relazione trasmessa, con nota prot. n. 24629 del 22/03/2019, a Rettore e Prorettori competenti e che viene oggi presentata a codesto Organo di governo come documento a supporto della presente proposta di delibera.

I criteri dell'analisi condotta dal PQA riguardano la capacità di auto-valutazione dei singoli Dipartimenti nella direzione del miglioramento continuo della qualità, attraverso la definizione, attuazione e verifica delle strategie, e la correlata capacità di valutare l'efficacia dei processi, misurata attraverso il grado di raggiungimento degli obiettivi. È inoltre preso in considerazione il grado di consapevolezza dei Dipartimenti in merito a forze e debolezze caratterizzanti e alla percezione di fattori interni ed esterni che introducono nel sistema elementi di criticità.

Nel complesso, a fronte dell'analisi svolta, dal confronto col precedente esercizio di riesame, emerge una più adeguata capacità di analisi auto-valutativa dei Dipartimenti e una maggiore consapevolezza rispetto alle criticità e alle relative strategie di miglioramento della performance e all'importanza di misurazione del risultato ottenuto.

A riprova di una più adeguata attenzione al processo di AQ si sottolinea che, diversamente da quanto rilevato per il precedente riesame, le scadenze del monitoraggio 2017 sono state sostanzialmente rispettate.



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

In accordo con il punto 3 della delibera del Consiglio di Amministrazione n. 4 del 09/10/2018 ("Tra i criteri per la distribuzione del FFR, per la parte premiale assegnata ai Dipartimenti, di cui alla delibera CdA n. 14 del 31/01/18, Art. 5, si terrà conto della valutazione positiva formulata dal PQA sui documenti di riesame e del rispetto delle scadenze poste."), nella relazione del PQA sul riesame della ricerca e terza missione dipartimentale 2017 è riportato un giudizio complessivo per singolo dipartimento. Sebbene per alcuni Dipartimenti siano stati riscontrati ancora ampi margini di miglioramento, il PQA ha ritenuto di non segnalare negativamente alcuno di essi.

Si rilevano, invece, alcune criticità di carattere comune. In particolare, nella quasi totalità dei documenti di riesame risulta mancante, con riferimento a quanto era stato espressamente richiesto da S.A. e CdA, l'indicazione degli incentivi per la ricerca, con relativa definizione di criteri e modalità di distribuzione interna. Si rileva altresì per la gran parte dei Dipartimenti, l'assenza di indirizzo su tematiche di ricerca ritenute strategiche. Permane, molto spesso, come già segnalato per il precedente esercizio di riesame, l'assenza di riferimento alle finalità del dottorato di ricerca quale parte integrante delle attività di ricerca del Dipartimento.

Il risultato delle osservazioni derivate dall'esame dell'analisi SWOT condotta dai Dipartimenti nei documenti di riesame presenta molti dati comuni che si sottopongono alla valutazione degli OO.GG. ai fini della programmazione e dell'aggiornamento di misure correttive migliorative del sistema, nell'ottica dell'efficace sinergia di tutti gli attori coinvolti.

Le minacce segnalate dalla quasi totalità dei Dipartimenti sono la contrazione dei finanziamenti per la ricerca, la diminuzione dei docenti e la mancanza di turn over, nonché la carenza di borse per il dottorato di ricerca. Un punto percepito come particolarmente critico riguarda la consapevolezza della presenza di ricercatori inattivi o con produzione scientifica carente e una disomogeneità tra SSD interni al dipartimento in termini di produzione scientifica. Anche la limitata capacità progettuale, collegata alla minore possibilità di accedere a finanziamenti e alla sentita necessità di supporto di personale TA qualificato è spesso citata. Un altro elemento critico, percepito in alcune aree disciplinari, riguarda la carenza di manutenzione e di aggiornamento delle attrezzature nei laboratori di ricerca.

Si rappresenta, infine, che, come prescritto nella più volte citata delibera CdA n. 4 del 9 ottobre 2018, punto 1.b, al fine di riallineare su base annuale la valutazione della qualità della ricerca e terza missione dipartimentale e fornire dati in tempo utile per gli adempimenti richiesti agli attori del sistema di AQ, il PQA ha dato avvio alle procedure per il Riesame della Ricerca e Terza Missione dipartimentale 2018, con nota Prot n. 24890 del 25/03/2019. Il format di compilazione fornito ai Dipartimenti è stato revisionato e aggiornato. Relativamente agli indicatori da monitorare obbligatoriamente, si è sostanzialmente mantenuto il set selezionato da S.A. e CdA sulla base del Piano strategico 2016-18, al fine di consentire le valutazioni di trend.

Pertanto, in considerazione di quanto sopra esposto e a fronte delle criticità rilevate dai Dipartimenti,

**VISTA** la L. 240/2010;

**VISTO** il DM 12 dicembre 2016, n. 987, modificato dal DM n.6 del 7/01/2019;

**VISTO** il documento ANVUR "Linee guida per l'accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio" aggiornato al 10/08/2017, con particolare riferimento al Requisito R4 – requisiti di qualità della ricerca e della terza missione;

**VISTO** il vigente Statuto dell'Università di Palermo;

**VISTO** il D.R. n. 3053/2016, contenente le previsioni sul "Sistema di governance e di gestione dell'assicurazione di qualità della ricerca dipartimentale";



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

**VISTA** la delibera CdA n. 14 del 31 gennaio 2018 (Fondo di Finanziamento della Ricerca (FFR): modalità di assegnazione);

**VISTA** la delibera CdA n. 64 del 16 maggio 2018 (Processi di gestione dell'Assicurazione della Qualità della Ricerca e della Terza Missione di Ateneo);

**VISTA** la delibera S.A. n. 4 del 10 luglio 2018;

**VISTA** la delibera CdA n. 4 del 11 luglio 2018;

**VISTA** la delibera Senato Accademico n. 11 del 9 ottobre 2018 (Determinazioni sul riesame dipartimentale della Ricerca e Terza Missione 2016);

**VISTA** la delibera Consiglio di Amministrazione n. 4 del 9 ottobre 2018;

**VISTA** la relazione del PQA sul riesame della ricerca e terza missione dipartimentale 2017, approvata in data 28/02/2019 e trasmessa in allegato alla presente proposta di delibera;

**VISTO** il parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 27 maggio 2019;

si propone che il Consiglio di Amministrazione

### DELIBERI:

1. Di attribuire valutazione positiva a tutti i Dipartimenti, con riferimento al punto 3 della delibera del Consiglio di Amministrazione n. 4 del 09/10/2018 ("Tra i criteri per la distribuzione del FFR, per la parte premiale assegnata ai Dipartimenti, di cui alla delibera CdA n. 14 del 31/01/18, Art. 5, si terrà conto della valutazione positiva formulata dal PQA sui documenti di riesame e del rispetto delle scadenze poste."), alla luce delle considerazioni rese dal PQA sia sul piano del rispetto delle scadenze poste, sia su quelle della rispondenza ai requisiti richiesti di capacità di autovalutazione e consapevolezza rispetto alle criticità, alle strategie di miglioramento della performance e alla relativa misurazione.
2. A fronte delle criticità segnalate relativamente alla contrazione dei finanziamenti per la ricerca, di prendere atto del rilevante interesse della ripartizione del FFR, secondo criteri equi e di merito (definiti mediante delibera del CdA n.14 del 31/01/2018), e di prevedere la programmazione di un nuovo triennio di finanziamenti per il periodo 2021-2023.
3. Ravvisata l'importanza strategica del dottorato di ricerca, non soltanto quale percorso di alta formazione, ma anche per l'apporto fornito all'attività di ricerca dei Dipartimenti, in connessione col più ampio mercato del lavoro, di perpetrare l'impegno dell'Amministrazione nell'investimento teso ad agevolare l'aumento del numero delle borse di dottorato, in linea con le azioni già attuate mediante delibera CdA del 19 marzo 2019, nella quale si dispone l'utilizzo della quota forfettaria disponibile, nell'ambito delle borse finanziate tramite "PON Ricerca e Innovazione 2014-2020", per il finanziamento di borse aggiuntive.
4. In risposta alla criticità segnalata di ricercatori inattivi o con produzione scientifica carente e disomogeneità tra SSD interni ai Dipartimenti in termini di produzione scientifica, di programmare un rinnovato impegno dell'Amministrazione in azioni di sensibilizzazione, anche in vista del prossimo esercizio di valutazione relativamente al periodo 2015-2019 che il MIUR prevede di avviare nel 2020, e di implementare, altresì, le strategie per ottimizzare la scelta dei prodotti di ricerca da sottoporre a valutazione. A tal proposito, si prescrive agli uffici competenti l'avvio a breve termine delle procedure di utilizzo del software (messo a punto da UNIBAS ed acquisito tramite la CRUI) per l'ottimizzazione della scelta dei prodotti bibliometrici.
5. A fronte delle difficoltà riscontrate da alcuni Dipartimenti relativamente alle capacità progettuali e di accesso ai finanziamenti per la ricerca, ritenendo strategico incrementare la



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

ricaduta dei progetti sulla capacità di ricerca dell'Ateneo, di programmare il potenziamento delle attività e delle strutture di Ateneo per il supporto alla progettazione. In linea col presente obiettivo, al fine di svolgere un puntuale ed attento monitoraggio delle attività relative ad iniziative di ricerca applicata mediante strumenti di finanza agevolata regionali, nazionali o europei, è stato creato un ufficio preposto centralmente allo svolgimento degli audit interni di valutazione dello stato di avanzamento dei progetti di ricerca. Allo scopo di creare condizioni favorevoli all'incremento del tasso di successo delle proposte progettuali, di programmare l'assegnazione di personale da dedicare alla progettazione a valere su strumenti di finanziamento.

6. In merito alle carenze segnalate relativamente ai laboratori di ricerca, in linea con quanto già attuato mediante l'assegnazione di risorse destinate alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle attrezzature dei laboratori di ricerca (delibere CdA n. 11 dell'11/07/2018 e n. 3 del 19/09/2018), di programmare di destinare ulteriori risorse derivanti da eventuale utile di esercizio ad interventi di riqualificazione dei laboratori di ricerca.
7. Allo scopo di perseguire il criterio della valorizzazione del merito attraverso meccanismi premiali e motivazionali, di ribadire ai Dipartimenti l'esortazione affinché siano istituiti incentivi riferiti all'attività di ricerca - premi o riconoscimenti eventualmente anche non di natura strettamente economica - definendone i criteri e le modalità di distribuzione interna.

Il Responsabile del procedimento  
F.to Dott.ssa Giulia Cali

Il Dirigente  
F.to Dott.ssa Giuseppa Lenzo

### IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTA la proposta del Responsabile del Procedimento  
SENTITO quanto rappresentato dal Presidente della Commissione Didattica e Ricerca;  
all'unanimità,

### DELIBERA

di approvare in conformità alla proposta sopra riportata.

Letto e approvato seduta stante.

IL DIRETTORE GENERALE  
Segretario  
Dott. Antonio ROMEO

IL RETTORE  
Presidente  
Prof. Fabrizio MICARI